

AFRICA

BURKINA FASO

SEMI, AGROECOLOGIA E ADVOCACY PER LA SICUREZZA ALIMENTARE E LA RESILIENZA DELLE FAMIGLIE RURALI DEL PLATEAU CENTRAL - BURKINA FASO

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sicurezza alimentare, agricoltura

Fonti di finanziamento: *Tavola Valdese*, fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Action pour la Promotion des Initiatives Locales – APIL*

Stato d'avanzamento, avvio, chiusura prevista e durata: chiuso, 1° giugno 2020-30 luglio 2022, 26 mesi

Obiettivo generale del progetto

Concorrere al rafforzamento della sicurezza alimentare ed allo sviluppo rurale tramite la promozione di un modello basato sulla sostenibilità complessiva dei sistemi agricoli, economici e sociali nel comune di Zitenga nel Plateau Central

Risultati Attesi

RA 1 Consolidata l'autonomia dei produttori e interrotta la loro dipendenza da input esterni con conseguente riduzione dei costi di produzione, e aumentata la sostenibilità e redditività marginale dell'agricoltura rurale familiare attraverso l'implementazione di un nuovo modello di zoo-agro-ecologia circolare.

RA 2: Aumentata la capacità di resilienza delle famiglie rurali attraverso formazione a cascata nell'ambito delle rispettive comunità, accesso ad input produttivi

RA3 Esperienze pilota apprese, sistematizzate, rese disponibili per la loro riproducibilità futura, azioni di advocacy sviluppate in seno alle unioni dei produttori, al grande pubblico e alle istituzioni pubbliche coinvolte nel processo di transizione verso il sistema di produzione zoo-agro-ecologico



RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE FAMIGLIE NEI VILLAGGI OSPITANTI GLI SFOLLATI INTERNI NELLA PROVINCIA DI SANMATENGA – BURKINA FASO

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sicurezza alimentare, agricoltura

Fonti di finanziamento: *Tavola Valdese*, fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Action pour la Promotion des Initiatives Locales – APIL*

Stato d'avanzamento, avvio, chiusura prevista e e durata: in corso, 1° aprile 2022-30 giugno 2023, 15 mesi

Obiettivo generale del progetto

Concorrere alla riduzione della mortalità infantile e alla resilienza delle famiglie ospitanti gli sfollati interni in 5 villaggi del Comune di Kaya attraverso una prima fase rivolta al contrasto all'emergenza umanitaria e contestualmente mettendo in campo azioni rivolte alla sicurezza alimentare e alla sistematizzazione di un processo di sviluppo della produzione agro-pastorale.

Risultati Attesi

R.1 Consolidata l'autonomia dei produttori e interrotta la loro dipendenza da input esterni con conseguente riduzione dei costi di produzione, e aumentata la sostenibilità e redditività marginale dell'agricoltura rurale familiare attraverso l'implementazione di un nuovo modello di zoo-agro-ecologia circolare.

RA2: Aumentata la capacità di resilienza delle famiglie rurali attraverso formazione a cascata nell'ambito delle rispettive comunità, accesso ad input produttivi

RA3 Esperienze pilota apprese, sistematizzate, rese disponibili per la loro riproducibilità futura, azioni di advocacy sviluppate in seno alle unioni dei produttori, al grande pubblico e alle istituzioni pubbliche coinvolte nel processo di transizione verso il sistema di produzione zoo-agro-ecologico

RA 1 Ridotta la mortalità infantile e le percentuali di denutrizione degli sfollati e delle famiglie ospitanti

RA 2 Rafforzata la sicurezza alimentare dei beneficiari e la resilienza agli shock climatici e al contesto della crisi umanitaria, tramite il sostentamento e l'implementazione dell'economia agro-pastorale delle famiglie e dei rifugiati

RA 3 Tramite la formazione di formatori specifica, trasferite le competenze settoriali, agro-ecologiche e per l'ottenimento di terreni comunitari al fine di massimizzare i risultati e la sostenibilità delle azioni.



CAPO VERDE

SOSTEGNO ALLA MICROIMPRENDITORIA FEMMINILE AMBIENTALMENTE SOSTENIBILE NEL SETTORE TURISMO RURALE FINALIZZATA ALLA RESILIENZA DEI SETTORI VULNERABILI

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sviluppo sostenibile

Fonti di finanziamento: AICS – Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, fondi propri, partner italiani e locali

Organismi partner: OMCV – Organizzazione delle donne di Capo Verde

Stato d'avanzamento, avvio, chiusura prevista e e durata: in corso, 15 novembre 2019-14 gennaio 2024, 4 anni e 2 mesi

Obiettivo generale del progetto

Concorrere al miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali marginali della Repubblica di Capo Verde sostenendo la capacità di resilienza della popolazione più vulnerabile con particolare attenzione all'empowerment delle donne, all'equità di genere ed alla sostenibilità ambientale.

Obiettivo specifico

Promuovere la capacità di resilienza delle famiglie vulnerabili e la loro inclusione nelle dinamiche di crescita generabili dallo sviluppo turistico rurale in modo ambientalmente sostenibile e rispettoso della biodiversità in tre aree altamente marginali attraverso l'offerta di servizi di qualità collegati alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali del territorio attraverso il sostegno alla microimprenditorialità in particolare femminile

Risultati Attesi

- R1. Costituita una rete di soggetti locali, assistita da eccellenze internazionali, in grado di valorizzare in modo inclusivo e sostenibile le risorse privilegiando la ricaduta dei benefici sui settori vulnerabili con una logica di equità di genere;
- R2. Rese disponibili offerte turistiche mirate in grado di salvaguardare e valorizzare le risorse ambientali, economiche e culturali presenti e garantire una ricaduta positiva sulla popolazione residente in termini di aumento della capacità di resilienza delle medesime negli ambiti di residenza ed attività tradizionale preservando il tessuto sociale;
- R3. Attivata l'offerta e costituite entità economiche decentrate in grado di garantirne la sostenibilità delle offerte nel tempo a vantaggio della popolazione beneficiata, in un quadro di sostenibilità economica, ambientale e di genere.



ACCOGLI: TURISMO RURALE SOSTENIBILE PROMUOVENDO LA SICUREZZA DEI BAMBINI

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sviluppo sostenibile

Fonti di finanziamento: Chiesa Cattolica Italiana – Fondi 8x1000

Organismi partner: OMCV – *Organizzazione delle donne di Capo Verde*

Stato d'avanzamento, avvio, chiusura prevista e durata: in corso, 15 settembre 2021-30 aprile 2024, 2 anni, 7 mesi e 15 giorni

Obiettivo generale del progetto

Promuovere la capacità di resilienza e la protezione delle famiglie più vulnerabili e la loro positiva inclusione nelle dinamiche di crescita determinate dallo sviluppo del turismo rurale, internazionale e locale, rafforzando la tutela delle e dei minori relativamente ai rischi potenzialmente derivanti da un turismo senza regole, così come la sostenibilità familiare e ambientale e del patrimonio culturale dell'area in un quadro di eguaglianza ed equità di genere ed in modo replicabile.

Obiettivo specifico

Nelle comunità di Chão Bom, Fazenda, Tras os Montes e Ponta Furna, appartenenti al Municipio di Tarrafal, sostenere l'offerta turistica delle famiglie rurali, al fine di integrarne il reddito e migliorare la qualità della vita, in un quadro di sicurezza, informazione, tutela delle famiglie e particolarmente dei minori oltre che di sostenibilità ambientale e culturale.

Risultati attesi

RA1: Comunità coscienti delle opportunità e dei rischi collegati al turismo rurale e con strumenti per la tutela dei propri minori predisposti ed attivati col concorso dell'associazionismo locale.

RA2: Predisposta un'offerta turistica adeguata ed in grado di integrare l'economia delle famiglie residenti in modo socialmente ed ambientalmente sostenibile.

RA3: Comunità formate per ricevere turisti, strutture adeguate, servizi organizzati ed attività avviata in modo sostenibile.

RA4: Meccanismo di tutela dei minori e riduzione dei rischi tramite il coinvolgimento comunitario sistematizzato e diffuso a livello regionale per la sua replicabilità in collaborazione con tutti i partner di progetto.



ETIOPIA

SOSTEGNO ALLA FORMAZIONI DI ALTO LIVELLO PER GIOVANI DELLA CITTÀ DI MODJO E ALL'INGRESSO NEL MONDO DEL LAVORO

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: istruzione e formazione

Fonti di finanziamento: Fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Catholic Mission Modjo*

Stato d'avanzamento, avvio: in corso, 2004

Breve descrizione: Obiettivo generale: contribuire allo sviluppo umano e socio economico dell'area di Modjo, facilitando l'accesso ad istruzione secondaria e formazione professionale. Obiettivo specifico: offrire ai giovani dell'area di Modjo la possibilità di frequentare l'università e i corsi di alta formazione.

Il progetto intende concorrere allo sviluppo umano e socio economico dell'area di Modjo sostenendo spese per i corsi universitari e di formazione secondaria. I giovani possono ricevere aiuti differenti a seconda delle necessità, dal solo pagamento della retta universitaria ai costi di trasporto, vitto e alloggio per la frequenza ai corsi, oppure il materiale didattico.

Risultati

Persone Come Noi opera in Etiopia appoggiando la missione cattolica di Modjo sostenendola nelle attività verso i minori e i giovani. In Italia il personale che segue le azioni è volontario mentre in loco opera il personale della diocesi. Il progetto durante l'anno 2020 ha consentito il consolidamento delle attività a favore dei giovani di Modjo e delle scuole nei dintorni della città: attraverso borse di studio e aiuto specifico sono stati sostenuti a vario titolo diversi giovani di Modjo.

Si sono, inoltre, sostenute le spese scolastiche per i ragazzi frequentanti le scuole elementari e medie, con la copertura delle spese delle tasse scolastiche, la divisa e il materiale di cancelleria e per i bambini delle scuole materne l'acquisto della divisa scolastica.



KENYA

PROGETTO DI SVILUPPO E SOSTEGNO A DISTANZA DI MINORI

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Assistenza alimentare, sviluppo, protezione, istruzione e formazione

Fonti di finanziamento: Fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Diocesi di Meru, Centri St. Clare e St. Francis*

Stato d'avanzamento, avvio: in corso, 2008

Obiettivo Generale:

Concorrere alla riduzione del fenomeno dei Bambini orfani di strada di Meru e consolidare un percorso di recupero integrato che risponda efficacemente in ordine alla protezione, all'accoglienza, alla scolarizzazione, alla formazione professionale e al loro successivo inserimento al mondo del lavoro. Obiettivo Specifico: consolidare le strutture di accoglienza dei ragazzi orfani e di strada rendendole autosufficienti e dimensionate a rispondere a tale fenomeno a Meru, integrandole con i diversi settori di azione necessari per rendere il percorso sostenibile sia in termini di autosufficienza che in termini di competenze.

Il progetto si rivolge ai minori ospitati nei due centri St. Francis e St. Clare di Meru e sviluppa azioni continue rivolte alla gestione dei Sostegni a distanza (SAD) e finalizzate all'autosufficienza delle strutture di accoglienza e all'implementazione dello sviluppo locale. PCN si occupa del monitoraggio delle azioni e delle procedure di gestione interne, tramite la trasmissione di buone pratiche e lo sviluppo di azioni formative a favore del personale locale, sviluppando opportune modalità operative, di razionalizzazione delle risorse educative, didattiche e ricreative, rivolgendo particolare attenzione al recupero sociale, educativo e psicologico dei minori provenienti dalla strada, particolarmente nelle prime fasi dell'accoglienza.

Il progetto continua a sostenere lo studio legato alle attività di produzione di alimenti volte all'autosufficienza delle strutture di accoglienza, come pure d'altro canto a beneficio delle comunità locali in coordinamento con il *Ministry of Agriculture Livestock and Fisheries*.

Risultati

Dal 2008, anno di inizio delle attività di PCN a Meru, l'associazione si è occupata sia di parte della costruzione del Centro S. Clara che dell'installazione di attività agricole, agro-ecologiche e di allevamento, per la sostenibilità e per l'autosufficienza dei centri svolgendo un percorso di monitoraggio delle azioni e delle procedure di gestione interne dei due centri tramite la trasmissione di buone pratiche e lo sviluppo di azioni formative a favore del personale locale. Il progetto sostiene le attività di produzione di alimenti volte all'autosufficienza delle strutture di accoglienza, come pure d'altro canto a beneficio delle comunità locali in coordinamento con il *Ministry of Agriculture Livestock and Fisheries*.

Nello specifico a favore dei due centri si realizzano raccolte fondi e campagne di sensibilizzazione. Annualmente sono ospitati oltre 300 bambine nel centro St. Clare e 400 bambini nel Centro St. Francis attraverso sostegni a distanza diretti e attività di sostegno alimentare, educativo e sanitario.



TUNISIA

PROGETTO PILOTA DI PROMOZIONE SOCIO-ECONOMICA IN UN QUADRO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DI DIFESA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ DI UN'OASI MARGINALE DEL SUD-OVEST TUNISINO

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Risorse territoriali per l'agricoltura / Sviluppo rurale

Fonti di finanziamento: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, fondi propri, partner Italiani e locali

Organismi partner: *Municipalità di El Hamma du Jerid*

Stato d'avanzamento, avvio, chiusura prevista e e durata: concluso, 25 maggio 2018-24 novembre 2023, 4 anni e 4 mesi con sospensione 2 mesi

Obiettivo generale:

Contribuire allo sviluppo sostenibile ed alla resilienza delle popolazioni delle oasi sahariane tunisine in modo partecipativo e replicabile.

Obiettivo specifico:

Valorizzare le potenzialità dell'oasi di El Hamma promuovendone uno sviluppo sostenibile e includente attraverso il rafforzamento delle associazioni dei produttori e delle produttrici e la loro partecipazione, la tutela della biodiversità, l'aumento della produttività agricola, la promozione dell'artigianato tradizionale e dell'offerta turistica.

Risultati Attesi

RA 1: Associazionismo di base dei produttori rafforzato ed in rete con le autorità locali e regionali in grado di garantire sviluppo e partecipazione

RA 2: Razionalizzata ed aumentata la produttività dei palmeti attraverso il miglioramento del sistema di distribuzione dell'acqua ed il drenaggio, ottimizzando l'uso delle risorse e promuovendo la biodiversità attraverso il mantenimento delle varietà comuni di palma accrescendone la redditività tramite associazione di produzioni integrative

RA 3: Accresciuta la produttività marginale dei palmeti attraverso il recupero e lo sviluppo dell'offerta di artigianato tradizionale collegato ai prodotti secondari della palma (fibra), in modo associato all'offerta turistica

RA 4: Registrato un marchio specifico di origine

RA 5: Promossa la replicabilità del progetto attraverso la sua sistematizzazione e condivisione a livello regionale, in collaborazione tra società civile, produttori associati e autorità



MOZAMBICO

PROGETTO BORSE DI STUDIO E BIBLIOTECA

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Istruzione e formazione

Fonti di finanziamento: Fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Suore Pastorelle della Missione di Pemba*

Stato d'avanzamento, avvio: in corso, 2022

Descrizione

Dal 2022 sono attivi in Mozambico due Progetti attuati in collaborazione con le Suore Pastorelle della Missione di Pemba, che prevedono il sostegno agli studi universitari di alcuni studenti (tasse universitarie, libri di testo, cancelleria) tramite il Progetto Borse di Studio e l'implementazione di una biblioteca presso la missione stessa.

Aiutiamo la Missione delle Suore Pastorelle a Pemba nelle loro attività di assistenza in questo Paese dove l'instabilità politica e le continue incursioni di bande armate, peggiorano le condizioni di vita della popolazione.

Presso la Parrocchia è in funzione un Oratorio dove i bambini poveri (oggi più di 700) trovano possibilità di socializzazione e una merenda sicura e nutriente.



AMERICA LATINA

BOLIVIA

DALL'EMERGENZA UMANITARIA ALL'AUTOSUFFICIENZA ALIMENTARE: TUTELA DEI TERRENI IRRIGUI E PROMOZIONE DELLE COLTIVAZIONI ORTICOLE NELLA VALLE DEL RIO LA PAZ, BOLIVIA

Tipologia: Attività di emergenza umanitaria, ivi inclusa la primissima emergenza

Settore: Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

Fonti di finanziamento: *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Organismi partner: *CEDIA - Centro Educativo y Desarrollo Integral del Altipiano*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: concluso, aprile 2018- novembre 2022, 4 anni e 7 mesi

Obiettivo generale:

Contribuire alla sicurezza alimentare delle famiglie rurali indigene aymara perseguendo la riduzione del rischio determinato dalle inondazioni e dalla conseguente vulnerabilità in modo sostenibile e riproducibile, promovendo azioni di contenimento e meccanismi di riduzione del rischio in grado di proteggere persone e comunità e garantire la loro sicurezza alimentare preservandone le attività economiche, in collaborazione con autorità locali e comunità ed in sintonia con le strategie nazionali e dei donors internazionali.

Obiettivo specifico:

Preservare la vita dei *comuneros* e la produzione agricola familiare, base e garanzia della vita comunitaria, nella comunità di Huayhuasi del Municipio di Mecapaca, Provincia Murillo del Dipartimento di La Paz, e delle comunità poste a valle della medesima, mediante la costruzione ed il rafforzamento di strutture difensive lungo il Rio La Paz, avvalendosi di tecniche tradizionali e moderne comprensibili, realizzabili, manutenibili e riproducibili, per superare la semplice emergenza post alluvione, introducendo sul campo il concetto e la pratica degli interventi e dei comportamenti di prevenzione e riduzione del danno e recuperando, in modo straordinario, le superfici coltivabili rimettendole in produzione.

Risultati Attesi

1. Comunità rurali indigene rafforzate ed orientate alla convivenza con e alla riduzione dei rischi ambientali al fine della sostenibilità dell'intervento realizzato e delle buone pratiche trasmesse mediante una migliore collaborazione con le autorità decentrate.
2. Comunità di Huayhuasi rafforzata in termini di infrastrutture di contenimento dell'acqua e consolidamento dei suoli attraverso la costruzione ed il rafforzamento di opere civili con beneficio per le nove comunità poste a valle lungo il Rio La Paz.
3. Comunità della Valle formate sulla prevenzione e gestione dei rischi per la prevenzione e mitigazione delle conseguenze delle piene del Rio La Paz.
4. Aumento della produttività agricola e della produzione derivante dal consolidamento e dal recupero di terreni coltivabili, dall'introduzione della certificazione biologica per le produzioni e dalla maggior sicurezza e propensione a coltivare derivante dalla riduzione del rischio inondazioni con conseguente miglioramento sia della sicurezza alimentare delle famiglie residenti che dell'accesso ad alimenti freschi da parte della popolazione di El Alto e La Paz.



MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO ALL'ACQUA NEL MUNICIPIO DI UMALA, PROVINCIA AROMA DEL DIPARTIMENTO DI LA PAZ IN BOLIVIA

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

Fonti di finanziamento: FAI *Fondation Assistance Internationale*

Organismi partner: CEDIA - *Centro Educativo y Desarrollo Integral del Altiplano*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: concluso, luglio 2019-settembre 2022, 3 anni e 3 mesi

Obiettivo generale

Contribuire alla sicurezza alimentare delle famiglie rurali indigene aymara perseguendo la riduzione del rischio determinato dalle siccità collegate al cambio climatico ed in particolare al fenomeno conosciuto come "El Niño", in modo sostenibile e replicabile, promuovendo in estensione, collaborazione ed a sostegno alle politiche predisposte localmente la realizzazione di piccole opere di conservazione e raccolta d'acqua al fine di consentire la produttività della piccola impresa contadina familiare sull'altipiano aymara, riducendo il rischio dell'insicurezza alimentare e dell'abbandono delle aree agricole.

Obiettivo specifico

Nelle comunità del municipio di Umala più colpite e con perdite produttive superiori al 75% negli ultimi tre anni in intende realizzare piccole-medie opere di captazione e conservazione dell'acqua in grado, da un lato, di mettere le famiglie nelle condizioni di realizzare le proprie produzioni agricole e di allevamento garantendo una migliore sicurezza alimentare e minore vulnerabilità, e dall'altro di disporre di una modalità di intervento per la riduzione del rischio a basso costo, gestibile a livello locale e pertanto replicabile a partire dalle competenze locali e dalle risorse attivabili a livello municipale attraverso la predisposizione dei rispettivi Programmi Operativi Annuali (POA) nel contesto di un consolidamento degli attuali livelli e modalità della piovosità annuale nell'area.

Risultati Attesi

1. Con il coinvolgimento delle autorità locali e dalle comunità vengono realizzate in comunità rurali scelte per essere quelle con maggiori perdite colturali in conseguenza dei cicli di siccità degli ultimi anni, piccole opere di conservazione o captazione d'acqua, in grado di rendere disponibile acqua per uso umano ed agricolo in quantità sufficiente per garantire la sicurezza alimentare di oltre 200 famiglie.
2. Sistematizzata l'esperienza in collaborazione con la Municipalità di Umala, il Ministerio de Desarrollo Rural y Tierras in modo da disporre di una metodologia di intervento a basso costo in grado di sostenere la resilienza delle famiglie contadine dell'altipiano nel quadro del mutamento climatico in corso, adattata al contesto, replicabile e facilmente eseguibile per semplicità tecnica e costi ridotti.



**SOSTEGNO ALLA SICUREZZA ALIMENTARE DELLE FAMIGLIE CONTADINE AYMARA DI DODICI
COMUNITÀ RURALI DEL MUNICIPIO DI UMALA, PROVINCIA AROMA DEL DIPARTIMENTO DI LA PAZ
IN BOLIVIA ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO ALL'ACQUA**

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Sicurezza alimentare, sviluppo agricolo

Fonti di finanziamento: *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Organismi partner: *CEDIA - Centro Educativo y Desarrollo Integral del Altiplano*

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, 1 ottobre 2021-30 novembre 2023, 26 mesi

Obiettivo generale

Contribuire in modo sostenibile e replicabile alla sicurezza alimentare delle famiglie rurali indigene aymara perseguendo la riduzione del rischio determinato dalle siccità collegate al cambio climatico ed in particolare al fenomeno conosciuto come "El Niño", promuovendo in estensione, collaborazione ed a sostegno alle politiche predisposte localmente la realizzazione di piccole opere di conservazione e raccolta d'acqua al fine di consentire la produttività della piccola impresa contadina familiare sull'altipiano aymara, riducendo il rischi dell'insicurezza alimentare e dell'abbandono delle aree agricole

Obiettivo specifico

Realizzare in 12 comunità rurali del municipio di Umala più colpite e con perdite produttive superiori al 75% negli ultimi tre anni, per complessive 202 famiglie, 170 piccole opere di captazione e conservazione dell'acqua in grado da un lato di metterle nelle condizioni di realizzare le proprie produzioni agricole e di allevamento garantendo una migliore sicurezza alimentare e minore vulnerabilità, e dall'altro di disporre di una modalità di intervento per la riduzione del rischio a basso costo, gestibile a livello locale e pertanto replicabile a partire dalle competenze locali e dalle risorse attivabili a livello municipale attraverso la predisposizione dei rispettivi Programmi Operativi Annuali (POA) nel contesto di un consolidamento degli attuali livelli e modalità della piovosità annuale nell'area.

Risultati attesi

RA1 Con il coinvolgimento delle autorità locali e dalle comunità sono costruite, in dodici comunità rurali scelte per essere quelle con maggiori perdite colturali in conseguenza dei cicli di siccità degli ultimi anni, 170 opere di conservazione o captazione d'acqua, in grado di rendere disponibile acqua per uso umano ed agricolo in quantità sufficiente per garantire la sicurezza alimentare di oltre 200 famiglie

RA2 Sistematizzata l'esperienza in collaborazione con la Municipalità di Umala, il *Ministerio de Desarrollo Rural y Tierras* e, per quanto riguarda la riduzione e prevenzione dei danni con la collaborazione di tecnici forniti dalla *Unidad de Contingencia Rural del Viceministerio de Desarrollo Rural y Agropecuario* e dall'*Unidad de Prevención de Desastres del Viceministerio de Defensa Civil* in modo da disporre di una metodologia di intervento a basso costo in grado di sostenere la resilienza delle famiglie contadine dell'altipiano nel quadro del mutamento climatico in corso, adattata al contesto, replicabile e facilmente eseguibile per semplicità tecnica e costi ridotti.



BRASILE

SOSTEGNO FAMILIARE, ALL'INFANZIA E SCOLASTICO

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Assistenza alimentare, sviluppo, protezione, istruzione e formazione

Fonti di finanziamento: Fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Suore Giuseppine di Pinerolo (TO)*

Stato d'avanzamento, avvio: in corso, 2004

PCN opera in Brasile dal 2004 in supporto a progetti realizzati dalle Suore Giuseppine di Pinerolo (TO) e grazie alle attività di sensibilizzazione e raccolta fondi del gruppo di volontari GAV Adozioni per la Vita nel 2022 ha ripreso le attività in supporto alla missione di Cicero Dantas nello Stato di Salvador de Bahia.

Nel corso del 2022 GAV Adozioni per la vita ha garantito grazie ai donatori privati sostegno alle famiglie in gravi difficoltà sia a causa della mancanza di lavoro degli adulti, sia per l'abbandono da parte del padre di famiglia per cercare di trovare lavoro ma senza possibilità di ritorno in famiglia. Le famiglie di questi bambini vivono in condizioni di abbandono e miseria, senza cibo, medicine, casa o lavoro e pertanto l'intervento di PCN si pone l'obiettivo non solo di fornire loro i beni di prima necessità, ma anche di trovare loro un lavoro, per rendere la famiglia indipendente.

Sempre in Brasile, PCN sostiene la scuolina "Irma Lorenzina": scuola materna che ospita bambini provenienti da famiglie fragili la mattina, mentre in orario pomeridiano l'edificio si trasforma in doposcuola per i bambini della primaria e aula per corsi di informatica per i ragazzi della secondaria.



HAITI

SOSTEGNO A DISTANZA DI MINORI

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Assistenza alimentare, sviluppo, protezione, istruzione e formazione

Fonti di finanziamento: Fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: *Padri Camilliani- Foyer Bethléem, Port au Prince*

Stato d'avanzamento, avvio: in corso, 2022

Descrizione

PCN opera ad Haiti grazie all'impegno dei volontari di GAV Adozioni per la vita dal 2022 dopo essere stata presente nel paese a seguito del terremoto del 2010 per alcuni anni.

Dal 2022 sosteniamo ad Haiti il progetto Foyer Bethléem, struttura creata da i Padri Camilliani per accogliere e curare i bambini orfani o abbandonati dalle loro famiglie perché seriamente handicappati. I bambini ricevono cure, fisioterapia, cibo e istruzione.



OCEANIA

PAPUA NUOVA GUINEA

Tipologia: Attività di cooperazione allo sviluppo svolta in favore di Paesi partner

Settore: Educazione, assistenza alimentare e sanitaria

Fonti di finanziamento: Sostenitori privati

Organismi partner: Fraternità Cavanis Gesù Buon Pastore

Stato d'avanzamento, avvio: in corso, dicembre 2020

Descrizione

La missione è situata a 170 km da Port Moresby, Capitale della Papua Nuova Guinea. Il viaggio in auto dura 4 ore e ogni tipo di servizio è disponibile solo in capitale. Tutte le "strade" secondarie sono inagibili durante la stagione delle piogge a causa del fango e sono molte le zone che rimangono isolate anche per mesi interi. Colonia britannica e successivamente sotto il controllo australiano questa splendida isola, ricca di risorse naturali, accoglie una popolazione che vive ancora in maniera primitiva. Molte le cause della povertà endemica delle popolazioni locali, prima fra tutte la conformazione morfologica del territorio e la mancanza di strade e ponti che colleghino i molti centri sparsi nell'isola e sulle montagne. Dopo l'indipendenza dall'Australia nel 1975 la situazione già grave è precipitata. Corruzione e interessi di grandi multinazionali sono i principali nemici del paese. Il costo delle derrate e dei beni di prima necessità è altissimo a causa di dazi, mancanza di offerta e corruzione dilagante. Fortissimo è l'abbandono scolastico e si registrano violenze su donne e minori e abusi.

La missione avviata a fine 2013 ad oggi ha realizzato differenti azioni:

- Costruzione e avvio della *Jesus Good Shepherd Elementary School* che accoglie 150 bambini divisi in sei classi, di cui al momento 54 ricevono colazione e pranzo
- Avvio e consolidamento programma di riabilitazione per circa 40 ragazzi dai 16 ai 28 anni, vittime di violenze che li hanno reso schiavi di alcool e droghe, che ricevono assistenza, accompagnamento scolastico e tre pasti al giorno prestando volontariamente forza lavoro (costruzione scuola, sala incontri, panetteria, casa per i bimbi abusati e manutenzioni ordinarie)
- Realizzazione della *Angel's House*, dove 15 bambine in situazione di particolare vulnerabilità sono seguite dalle suore del centro e accolte stabilmente, oltre ad altre in casi di particolari situazioni di necessità ed emergenza
- Costituzione di Centro FODE (*Flexible Open Distant Education*) ovvero una scuola per adulti che contribuisce al reinserimento di giovani e donne svantaggiate
- Avviamento di una piccola tipografia (a fronte del costo molto alto dei libri di testo importati dall'Australia)
- Deforestazione di un pezzo di terreno per formare le comunità ai lavori agricoli e all'auto-produzione delle sementi (il cui costo di acquisto sul mercato locale è altissimo) e beni alimentari
- Avviamento di una panetteria per l'autosostentamento interno e prospettive di futura vendita
- Fornitura di 100 colazioni e cene e 150 pranzi
- Creazione piccolo ambulatorio con il supporto di due suore laureate, una in ostetricia e una in scienze infermieristiche, a supporto della fragile struttura sanitaria del paese (un medico ogni 300.000 persone e



principalmente presenti solo nelle aree con maggiore densità di popolazione) e considerato che il medico più vicino si trova a Port Moresby, a quattro ore di macchina dalla missione e considerata la cronica mancanza di farmaci e persone medico e infermieristico. Malaria, tubercolosi, malnutrizione e Aids sono le malattie più diffuse anche a causa delle condizioni igieniche precarie e difficile accesso a fonti di acqua pulita

Persone Come Noi ha iniziato a sostenere la missione a partire da dicembre 2020.



EUROPA

ITALIA

COINVOLGENDO IL NOSTRO TERRITORIO: INFORMARE, FORMARE, COINVOLGERE I CITTADINI CON STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DIFFUSI SUL TERRITORIO

Paese di realizzazione: Italia

Tipologia: Informazione, sensibilizzazione, raccolta fondi, comunicazione, formazione, educazione alla cittadinanza globale

Stato d'avanzamento, avvio e durata: in corso, 2001, 22 anni

Breve descrizione: Obiettivo specifico: garantire alla cittadinanza di Comuni, Città e Province su cui opera l'associazione, un flusso costante di informazioni sulle attività, le strategie e le scelte della cooperazione internazionale e circa le tematiche specifiche inerenti la situazione dei PVS nel quadro delle azioni in cui opera, e intende operare.

La partecipazione a manifestazioni ed eventi di varia natura anche non organizzati dall'Associazione ma in qualità di ospiti, permette a Persone Come Noi di essere presente in vari modi e in molti momenti e di presentare le azioni che realizza e i problemi legati agli Obiettivi di Sviluppo del Millennio in modo capillare sul territorio in cui da quasi 20 anni.

L'iniziativa si articola su tre filoni: 1) sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso meccanismi formativi/informativi tradizionali; 2) sensibilizzazione delle amministrazioni locali in ordine alle tematiche della cooperazione decentrata; 3) coinvolgimento della cittadinanza in termini di partecipazione alle attività di autofinanziamento dei progetti.

Risultati ottenuti

Per quanto attiene in particolare la sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso meccanismi formativi/informativi tradizionali e il coinvolgimento della cittadinanza in termini di partecipazione alle attività di autofinanziamento dei progetti l'associazione ha preso parte, come sua consuetudine, a manifestazioni in prevalenza in ambito regionale organizzate da comuni della propria area di intervento attraverso il sostegno dei propri volontari e gruppi di sostegno (in particolare si segnala l'importante contributo di GAV – Gruppo Adozioni per la Vita di Borgaretto) e la predisposizione di banchetti informativi sui progetti in corso e in generale sulle attività di sostegno alla cooperazione internazionale allo sviluppo da lei portate avanti in questi anni con particolare attenzione alle tematiche legate all'Agenda 2030, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile. Oltre a promuovere iniziative di sensibilizzazione sul territorio (mostre, giornate di incontro, ecc.), la partecipazione a iniziative del territorio ed eventi di varia natura anche non organizzati dall'Associazione ma ospiti di altri, permette a Persone Come Noi di essere presente in vari modi e in molti momenti e presentare le azioni che realizza e i problemi legati agli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) modo capillare sul territorio in cui da 19 anni opera attivamente.



SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE UCRAINA

Paese di realizzazione: Italia, Ucraina

Tipologia: Campagne di fundraising

Settore: Assistenza alimentare e sanitaria,

Fonti di finanziamento: Fondi propri, sostenitori privati

Organismi partner: Sermig- Arsenale per la Pace di Torino, Associazioni Gruppo Alpini e Fidas di Borgaretto, Parrocchie di Borgaretto e Beinasco, Proloco, P.I.A.R. Protezione Civile di Beinasco e Società FI.BE. di Borgaretto

Stato d'avanzamento, avvio e durata: concluso, marzo 2022, un mese

Descrizione:

All'inizio di Marzo del 2022, in seguito all'invasione russa dell'Ucraina, rispondendo all'appello partito dal Sermig- Arsenale per la Pace di Torino, PCN attraverso il proprio gruppo GAV-Gruppo Adozioni per la Vita si è attivato per organizzare una raccolta di generi alimentari a lunga conservazione, alimenti per l'infanzia, materiale per l'igiene personale e per la casa, coperte, camici, guanti, mascherine e altro materiale sanitario per medicazione.

Questa raccolta, che ha avuto risultati sorprendenti, superando ogni aspettativa, è stata realizzata in collaborazione con le Associazioni Gruppo Alpini e Fidas di Borgaretto, con le Parrocchie di Borgaretto e Beinasco e la Proloco.

In poco più di due settimane, sono state raccolte n. 417 scatole dei materiali citati in precedenza. Nelle operazioni di raccolta, inscatolamento e consegna si sono avvicendati circa 40 volontari e le consegne al Centro di raccolta del Sermig a Cantalupa sono state effettuate con l'aiuto della P.I.A.R. di Beinasco.

Come punto di raccolta è stato utilizzato un magazzino messo a disposizione gratuitamente dalla Società FI.BE. di Borgaretto e, viste le dimensioni dell'ambiente, è stato possibile raccogliere anche indumenti e giochi per bambini che sono stati successivamente consegnati ad Associazioni che si sono attivate per accogliere i profughi ucraini.

